



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

SERVIZI TECNICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Adozione della Variante n. 33 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C..-

Premesso:

- che il Comune di Gradisca d'Isonzo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) adeguato alle indicazioni del Piano Urbanistico Regionale e alle disposizioni della L.R. n. 52/1991, approvato con deliberazione consiliare n. 191 di data 18 giugno 1998 e con D.P.G.R. n. 06/Pres. di data 08.01.1999;
- che successivamente sono state apportate ulteriori varianti puntuali e/o tematiche al medesimo strumento urbanistico intese a recepire particolari esigenze attinenti al recepimento di istanze promosse da privati;
- che con l'istanza pervenuta in data 23 febbraio 2017 con ns. prot. n. 2264 il sig. BRESSAN Alessandro ha presentato una richiesta di variazione alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C. per l'aggiornamento delle destinazioni d'uso ammesse nella zona omogenea "D3.1: insediamenti singoli", per la quale si rende necessario adottare una variante urbanistica e che la stessa prenderà il numero cronologico 33;
- che con deliberazione n. 67 del 24 maggio 2017 la Giunta Comunale, valutata la sopra richiamata richiesta, ha dato indirizzo al Responsabile della Posizione Organizzativa dei Servizi Tecnici, arch. Giovanni Bressan, di provvedere a predisporre nonché di avviare l'iter di adozione/approvazione di una nuova Variante al P.R.G.C. (n. 33);

Considerato che i dipendenti dell'ufficio pianificazione urbanistica del Comune hanno provveduto a predisporre gli elaborati della Variante n. 33 al P.R.G.C.;

Visti gli elaborati costituenti la Variante n. 33 al P.R.G.C. e costituiti da:

- *Relazione illustrativa con allegate Certificazioni e Asseverazioni;*
- *Relazione esplicativa inerente la valutazione d'incidenza;*
- *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;*

che per la loro consistenza non vengono allegati alla presente deliberazione ma depositati in originale agli atti presso l'ufficio tecnico comunale;

Ritenuto di condividere i contenuti degli elaborati predisposti e di poter procedere quindi alla adozione dello strumento urbanistico in questione;

Rilevato che la Variante in argomento è stata predisposta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. n. 21/2015 e rientra nelle “*varianti di livello comunale*”, in quanto rispetta le condizioni di cui all'art. 3, i limiti di soglia di cui all'art. 4 e le modalità operative di cui all'art. 5 della medesima L.R. n. 21/2015, come asseverato dal responsabile del Procedimento;

Vista l'asseverazione predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della L.R. n. 21/2015;

Vista l'asseverazione predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L.R. n. 21/2015, con la quale si rileva, per quanto previsto all'art. 11 della L.R. n. 27/88 e s.m.i., come non sia necessario procedere per la Variante in essere alla redazione di un nuovo studio geologico;

Rilevato, in relazione alla presente Variante urbanistica, che:

- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 8 della L.R. n. 21/2015, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione;
- come emerge esplicitamente dall'asseverazione del progettista, arch. Bressan Giovanni, allegata agli elaborati tecnici, la Variante in adozione non incide e non produrrà alcun effetto significativo sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale /ZPS) contermini al territorio comunale;
- la modifica proposta non interessa in materia diretta beni vincolati dalla Parte Seconda e Terza del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., conseguentemente non si renderà necessario riacquisire il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ambientali (art. 8 della L.R. n. 21/2015);

Dato atto che ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della presente Variante n. 33, ai sensi del combinato disposto del titolo II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., il Proponente è l'arch. Bressan Giovanni che ha redatto il documento “*Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS*”, l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale e l'Autorità competente è la Giunta Comunale;

Accertato che l'Autorità competente, cioè la Giunta Comunale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i., ha valutato l'elaborato “*Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS*”, allegato alla presente Variante n. 33 e redatto dal Proponente ed ha escluso, in considerazione della scarsa significatività della modifica urbanistica operata dalla Variante in argomento, la necessità di attivare le procedure di “Valutazione Ambientale Strategica”, giusta deliberazione n. 90 di data 21/06/2017;

Ritenuto quindi di procedere alla adozione della Variante n. 33 al P.R.G.C. secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. n. 21/2015 e nel rispetto di quanto dettato dall'art. 25, comma 1, della L.R. n. 21/2015;

Preso atto che la presente Variante è stata esaminata favorevolmente dalla Commissione Consultiva Lavori Pubblici ed Urbanistica nella seduta del 29 maggio 2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Accertata che la materia in deliberazione rientra nella effettiva competenza del Consiglio Comunale;

si propone

1. di adottare, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015 e nel rispetto di quanto dettato dall'art. 25, comma 1, della L.R. n. 21/2015, il progetto di Variante n. 33 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C.;
2. di riconoscere quali elementi costitutivi del progetto di Variante n. 33 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. i seguenti elaborati predisposti dell'arch. Giovanni Bressan, Responsabile della Posizione Organizzativa dei Servizi Tecnici:
 - *Relazione illustrativa con allegate Certificazioni e Asseverazioni;*
 - *Relazione esplicativa inerente la valutazione d'incidenza;*
 - *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;*che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione pur non essendo materialmente allegati in quanto depositati in originale agli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
3. di prendere atto che la Giunta Comunale, quale autorità competente ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., con propria deliberazione n. 90 del 21/06/2017 ha dichiarato che la Variante n. 33 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. non è assoggettabile a procedura di VAS ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 16/2008;
4. di precisare che la Variante n. 33 in argomento seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 8 della L.R. n. 21/2015;
5. di incaricare il Responsabile della Posizione Organizzativa dei Servizi Tecnici Comunali di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della Variante al P.R.G.C. in argomento, secondo quanto disposto dalla normativa regionale in vigore.

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 19/06/2017

[-- RMTRRESPE--]